

Lavoratori extracomunitari – DPCM 1° aprile 2010 – Circolare ministeriale n. 2699/2010

21 Aprile 2010

Il Ministero dell'Interno ha diramato sul proprio sito web (www.interno.it) l'allegata circolare n.2699/2010 relativa al DPCM 1° aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2010, concernente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali e di altre categorie nel territorio dello Stato per l'anno in corso.

Nel merito, si evidenzia che il provvedimento, oltre alle 80mila unità previste per il lavoro stagionale, consente, al fine di soddisfare il fabbisogno di lavoratori autonomi provenienti dall'estero in particolari settori imprenditoriali e artigianali, come anticipazione della quota massima di ingresso di lavoratori extracomunitari non stagionali per l'anno 2010, l'ingresso, per motivi di lavoro autonomo, di 4.000 cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, appartenenti alle seguenti categorie:

- imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia italiana;
- liberi professionisti;
- soci e amministratori di società non cooperative;
- artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati;
- artigiani provenienti da Paesi extracomunitari che contribuiscono finanziariamente agli investimenti effettuati dai propri cittadini sul territorio nazionale.

Nell'ambito di detta quota sono ammesse, sino ad un massimo di 1.500 unità, le conversioni di permessi di soggiorno per motivi di studio e formazione professionale in permessi di soggiorno per lavoro autonomo ed è anche consentito l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro autonomo, di 1.000 cittadini libici.

Come ulteriore anticipazione della quota massima di ingresso di lavoratori extracomunitari non stagionali per l'anno 2010, si sottolinea, altresì, che l'art. 3 del DPCM in esame consente l'ingresso in Italia di 2.000 cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nel Paese di origine ai sensi dell'art. 23 del T.U. n. 286/98.

Le domande di nulla osta concernenti il lavoro subordinato non stagionale, nonché le conversioni di permessi di soggiorno per motivi di studio e formazione professionale in permessi di soggiorno per lavoro autonomo e le richieste di permesso per lavoro autonomo presentate da stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da altri Paesi UE, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica.

L'accesso al sito dedicato e l'invio delle istanze sarà possibile dalle ore 8.00 del giorno 21 aprile 2010 e sino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2010, utilizzando l'apposita modulistica.

Per quanto attiene l'ingresso sul territorio nazionale per lavoro autonomo, si rammentano le procedure previste dall'art. 26 del T.U. n. 286/98 e dall'art. 39 del D.P.R. n. 394/99, comunque rinvenibili sul sito del citato dicastero.

